

Osservatorio economico, in calo tutti i settori

di VIVIANA DONARELLI

La crisi economica colpisce anche la provincia di Latina. Secondo l'annuale rapporto dell'Osservatorio Economico Statistico Congiunturale, presentato ieri mattina in occasione della sesta giornata dell'economia, tutti i livelli di settore sono in forte calo. Cali, che per il momento, non sono stati seguiti da segnali di ripresa. Il rallentamento ha colpito principalmente il settore industriale dove si è registrata una significativa flessione della domanda e del fatturato, pari al 33%. Persi oltre 6 punti percentuali rispetto al 2006. Registrata anche una crescita dei

costi di esercizio che ha colpito tutti i settori, in particolar modo il turismo come dichiarato dal 67.7% delle aziende di settore. Male l'agricoltura, l'artigianato, i commerci e l'industria, dove reggono solo le aziende del chimico farmaceutico e quelle meccaniche. Una situazione, come ha spiegato Fabrizio Autieri, commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina, dovuta in parte all'aumento delle materie prime e della crisi dei mutui immobiliari statunitense. Un unico spiraglio di luce per l'economia pontina è dato dalle aziende che si occupano di servizi all'impresa che fan-

no registrare, per il 2007, un notevole +20%. Cresce anche l'imprenditoria straniera, +6%, nel settore delle costruzioni e nell'edilizia. Settori economici che sembrano aver conquistato, o per meglio dire aperto le porte, alle donne. Sono circa 8% in più le imprenditrici che hanno deciso di investire in questo comparto. Se lo sguardo è rivolto sul fronte occupazionale, si nota una sostanziale stabilità. Secondo il 76.5% delle imprese del campione la maggior parte dei lavoratori sono fissi, mentre per il 76.4% non ci sono state significative variazioni per i lavoratori atipici.